

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06 aprile 2016, n. 455

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA). Piano Regolatore Generale (PRG). Rilascio del provvedimento di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P in esecuzione della DGR 805/2011.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

**Vista:**

- La Delibera di Giunta Regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p) ed in particolare l'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P;
- La Delibera di Giunta Regionale 16 febbraio 2016 n. 176, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015 di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- La LR 24.07.2012, n. 22 (pubblicata sul BURP n. 109 del 24.07.2012) "Soppressione del Comitato urbanistico regionale";

**Iter procedurale**

- Con Delibera n. 805 del 03.05.2011 la Giunta Regionale ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art.16 -undicesimo comma- della L.r. n.56/1980, il Piano Regolatore Generale del Comune di Acquaviva delle Fonti e rilasciato con prescrizioni il parere paesaggistico in ordine al PRG in oggetto, ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P;
- Con nota prot. n. 18858 del 03.11.2015, acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale con prot. n. 8401 del 06.11.2015, il Comune di Acquaviva delle Fonti ha trasmesso in duplice copia:
  - Delibera di CC n. 40 del 15.09.2015 "Approvazione elaborati di approfondimento delle ricognizioni per ogni singolo tematismo (ATD) e presa d'atto elaborati PRG;
  - Elaborati di approfondimento delle ricognizioni per ogni singolo tematismo (ATD) approvati con Delibera di CC n. 40 del 15.09.2015;
- Con nota prot. n. 8468 del 09.11.2015, acquisita al protocollo della Sezione Assetto del Territorio con n. 11150 del 20.11.2015, la Sezione Urbanistica ha trasmesso copia della documentazione inviata dal Comune di Acquaviva delle Fonti con nota prot. n. 18858 del 03.11.2015 per gli adempimenti di competenza;

Ciò premesso dall'analisi della documentazione agli atti si rileva che:

- Il Comune di Acquaviva delle Fonti, con delibera di CC n. 17 del 21.07.2001 ha adottato il PRG del proprio territorio comunale. A seguito delle pubblicazioni degli atti, sono state presentate n. 99 osservazioni di cui n. 19 fuori termini, controdedotte con delibere di CC n. 32 del 12.05.2002, n. 46 del 17.07.03, n. 48 del 21.07.03, n. 49 del 25.07.03, n. 50 del 28.07.03 e n. 51 del 30.07.03;
- Gli atti tecnico-amministrativi del PRG sono stati sottoposti ai sensi delle LL.rr. n.24 del 04.07.94, n. 8 del 28.01.98 e n.32.2001 (art.21) all'esame del Comitato Urbanistico Ristretto, che con propria Relazione-parere determinata nella seduta del 22.03.2005 e sottoscritta in data 07.07.2005, ha ritenuto meritevole di approvazione il PRG, con le considerazioni conclusive e prescrizioni;

- Facendo seguito alla nota del Servizio Urbanistica Regionale (ora Sezione Urbanistica) prot. 6688 del 06.09.05, il Comune di Acquaviva ha trasmesso, con propria nota prot. 22914 del 15.11.05, documentazione tecnica al fine del rilascio del parere paesaggistico per il PRG ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P;
- Con delibera di Giunta Regionale n. 141 del 14.02.2006 è stato approvato con prescrizioni e modifiche il PRG del Comune di Acquaviva delle Fonti il PRG riservando il rilascio del parere paesaggistico per il PRG, ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, in sede di approvazione definitiva del PRG, previa idonea integrazione degli atti nei termini specificati;
- Con nota prot. 12242 in data 03.07.08 il Comune di Acquaviva ha rimesso al Servizio Urbanistica Regionale (ora Sezione Urbanistica) le proprie determinazioni in merito alle prescrizioni e modifiche complessive introdotte d'ufficio negli atti del PRG, giusta delibera di CC n. 35 del 05.06.08 di controdeduzioni ed approvazione nuovi elaborati del PRG;
- Con Delibera n. 805 del 03.05.2011 la Giunta Regionale, in ordine al PRG come approvato con delibera di CC n.35 del 05.06.08 ha:
  - approvato definitivamente, ai sensi dell'art.16 -undicesimo comma- della LR n. 56/1980, il suddetto PRG nei termini come riconfermati e/o modificati e/o integrati al "capo B" delle suddetta DGR;
  - rilasciato con le motivazioni e prescrizioni di cui in particolare al "capo A" della suddetta DGR, il parere paesaggistico in ordine al PRG in oggetto, ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, con le seguenti prescrizioni:
    - *"approfondimento delle ricognizioni per ogni singolo tematismo (ATD) per il quale sono state riscontrate carenze nelle norme e nelle cartografie;*
    - *applicazione del regime di tutela transitorio innanzi esplicitato per ogni fattispecie considerata fino alle determinazioni da parte del Consiglio Comunale e successivamente della Giunta Regionale, in merito al complesso degli approfondimenti richiesti, secondo le procedure di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/p;*
    - *il tutto con l'intesa che il Comune di Acquaviva delle Fonti adempia agli approfondimenti richiesti al precedente punto 1), finalizzati ad una maggiore tutela del territorio , nel termine di 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP";*
- Il Comune di Acquaviva delle Fonti, con delibera di CC n. 40 del 15.09.2015 ha approvato, in esecuzione della DGR n. 805 del 03.05.2011 gli elaborati scritto-grafici del PRG allineati con tutte le prescrizioni introdotte dalla Regione Puglia in sede di approvazione definitiva di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 rispetto a quelli allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 05.08.2006.

### **Documentazione trasmessa**

Elenco degli elaborati trasmessi del Piano Regolatore Generale (PRG): *"Adeguamento alla DGR n. 805/2011"* allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 15.09.2015:

Elaborati scritto-grafici:

- A. Relazione (datata Aprile 2008)
- A.1 Rapporti di Settore (datati Febbraio 2007)
- B. Norme Tecniche di Attuazione (datata Giugno 2015)
- C. Regolamento Edilizio (datato Aprile 2008)
- Relazione (Dicembre 2014) *"Predisposizione degli elaborati di approfondimento delle ricognizioni per ogni singolo tematismo (ATD) per le quali sono state riscontrate carenze nelle norme e nelle cartografie di PRG"* (prot 23265 del 19.12.2014)

## Elaborati Grafici

• Tav. 1 Inquadramento intercomunale (datata giugno 2008)	1:50.000
• Tav. 2.1 Cartografia di base aefg territorio comunale (datata giugno 2008)	1:25.000
• Tav. 2.2/a Cartografia di base aefg territorio comunale (datata giugno 2008)	1:10.000
• Tav. 2.2/b Cartografia di base aefg territorio comunale (datata giugno 2008)	1:10.000
• Tav. 2.2/c Cartografia di base aefg territorio comunale (datata giugno 2008)	1:10.000
• Tav. 2.3 Cartografia di base aefg area urbana (datata giugno 2008)	1:5.000
• Tav. 2.4/a Cartografia di base aefg area urbana (datata giugno 2008)	1:2.000
• Tav. 2.4/b Cartografia di base aefg area urbana (datata giugno 2008)	1:2.000
• Tav. 2.5/a Cartografia di base ortofoto territorio comunale (datata giugno 2008)	1:10.000
• Tav. 2.5/b Cartografia di base ortofoto territorio comunale (datata giugno 2008)	1:10.000
• Tav. 2.5/c Cartografia di base ortofoto territorio comunale (datata giugno 2008)	1:10.000
• Tav. 3/a Territorio urbano: stato giuridico (datata giugno 2008)	1:5.000
• Tav. 3/b Territorio extraurbano: stato giuridico (datata giugno 2008)	1:5.000
• Tav. 4/a Territorio urbano: perimetrazione dei "Territori Costruiti" (datata giugno 2008)	1:5.000
• Tav. 4/b Territorio extraurbano: perimetrazione dei "Territori Costruiti" (datata giugno 2008)	1:5.000
• Tav. 5.1 ATD - Sistema botanico vegetazionale (prot 23265 del 19.12.2014)	1:25.000
• Tav. 5.1/a ATD - Sistema botanico vegetazionale (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.1/b ATD - Sistema botanico vegetazionale (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.1/c ATD - Sistema botanico vegetazionale (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.2 ATD - Sistema geomorfologico (prot 11301 del 22.06.2015)	1:25.000
• Tav. 5.2/a ATD - Sistema geomorfologico (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.2/b ATD - Sistema geomorfologico (prot 11301 del 22.06.2015)	1:10.000
• Tav. 5.2/c ATD - Sistema geomorfologico (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.3 ATD - Sistema della stratificazione storica dell'insediamento (prot 23265 del 19.12.2014)	1:25.000
• Tav. 5.3/a ATD - Sistema della stratificazione storica dell'insediamento (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.3/b ATD - Sistema della stratificazione storica dell'insediamento (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.3/c ATD - Sistema della stratificazione storica dell'insediamento (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 5.4 ATD - Sistema della stratificazione storica dell'insediamento (prot 23265 del 19.12.2014)	
Atlante dei beni culturali	
• Tav. 6.1 Ambiti Territoriali Estesi (prot 23265 del 19.12.2014)	1:25.000
• Tav. 6.1/a Ambiti Territoriali Estesi (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 6.1/b Ambiti Territoriali Estesi (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 6.1/c Ambiti Territoriali Estesi (prot 23265 del 19.12.2014)	1:10.000
• Tav. 7 Territorio Comunale (data Giugno 2015)	1:25.000
• Tav. 8/a Territorio Comunale (data Giugno 2015)	1:10.000
• Tav. 8/b Territorio Comunale (data Giugno 2015)	1:10.000
• Tav. 8/c Territorio Comunale (data Giugno 2015)	1:10.000
• Tav. 9/a Area urbana - Zonizzazione (data Giugno 2015)	1:5.000
• Tav. 9/b Area extraurbana - Zonizzazione (data Giugno 2015)	1:5.000
• Tav. 10 Viabilità del PRG nell'area urbana (data Giugno 2015)	1:5.000
• Tav. 11/a Area urbana - Superfici aree tipizzate - Comparti (data Giugno 2015)	1:5.000
• Tav. 11/b Area extraurbana - Superfici aree tipizzate - Comparti (data Giugno 2015)	1:5.000
• Tav. 12/a Area urbana - Zona Nord - Zonizzazione (data Giugno 2015)	1:2.000
• Tav. 12/b Area urbana - Zona Sud - Zonizzazione (data Giugno 2015)	1:2.000
• Tav. 13 PAI - Piano di Assetto Idrogeologico (prot 23265 del 19.12.2014 )	1:25.000

**Contenuti degli Elaborati di approfondimento delle ricognizioni per ogni singolo tematismo (ATD)**

Come richiamato nella Relazione (Dicembre 2014) trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti con nota prot. n. 18858 del 03.11.2015, il Comune con delibera di CC n. 40 del 15.09.2015 ha provveduto ad approvare gli elaborati di approfondimento delle ricognizioni per ogni singolo tematismo (ATD) per le quali sono state riscontrate carenze nelle norme e nelle cartografie in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011.

Nella suddetta Relazione (Dicembre 2014), sono evidenziate per ciascuna "prescrizione" relative agli "aspetti paesaggistici" del PRG contenute nella DGR n. 805/2011, le motivazioni tecniche a supporto delle integrazioni e/o rettifiche riportate negli elaborati scritto-grafici come variati, in ottemperanza alla suddetta DGR.

In particolare così come riportato nella premessa della Relazione (Dicembre 2014) "perle integrazioni dei singoli tematismi richiamati dalla DGR, oltre a banche dati rivenienti da bibliografia tematica, da piani di settore sovraordinati e dal rilievo diretto dello stato dei luoghi, sono state utilizzate principalmente le banche dati e le carte tematiche del Piano Paesistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (adottato con DGR 2022/2013), opportunamente discrezionalizzate e contestualizzate, e nello specifico:

- cartografia relativa alla struttura idro-geo-morfologica (di cui alla parte sesta del piano);
- cartografia relativa alla struttura eco sistemica e ambientale (di cui alla parte sesta del piano);
- cartografia relativa alla struttura antropica e storico-culturale ambientale (di cui alla parte sesta del piano);
- la "Carta Idrogeomorfologica", per gli aspetti relativi al sistema idrogeomorfologico (edita dall'AdB e approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009);

Gli elaborati variati/integrati in questa fase di aggiornamento, a seguito delle prescrizioni di cui alla DGR 805/2011 per gli aspetti paesaggistici, sono:

#### *Ambiti Territoriali Distinti*

- Tav. 5.1 Sistema botanico vegetazionale Scala 1:25.000
- Tav. 5.1/a/b/c Sistema botanico vegetazionale Scala 1:10.000
- Tav. 5.2 Sistema geomorfologico Scala 1:25.000
- Tav. 5.2/a/b/c Sistema geomorfologico Scala 1:10.000
- Tav. 5.3 Sistema della stratificazione storica dell'insediamento Scala 1:25.000
- Tav. 5.3/a/b/c Sistema della stratificazione storica dell'insediamento Scala 1:10.000
- Elab. 5.4 Sistema della stratificazione storica dell'insediamento: Atlante dei beni culturali

#### *Ambiti Territoriali Estesi*

- Tav. 6.1 Ambiti Territoriali Estesi Scala 1:25.000
- Tav. 6.1/a/b/c Ambiti Territoriali Estesi Scala 1:10.000

#### *Piano di Assetto Idrogeologico*

- Tav. 13 PAI - Piano di Assetto Idrogeologico Scala 1:25.000

Per evidenziare le integrazioni/modifiche apportate a seguito dell'adeguamento alla DGR 805/2011, si è ritenuto opportuno comunque conservare una serie completa degli elaborati grafici (definiti bis), che rappresenta la situazione ante adeguamento (ovvero la serie di elaborati di giugno 2008, adeguata alle DCC 6364-66-71/2007 e approvata con DCC n.35/2008), e nello specifico:

- Tav. 5.1 bis Sistema botanico vegetazionale Scala 1: 25.000
- Tav. 5.2 bis Sistema geomorfologico Scala 1: 25.000
- Tav. 5.3 bis Sistema della strat. storica dell'insediamento Scala 1: 25.000
- Tav. 6.1 bis Ambiti Territoriali Estesi Scala 1: 25.000"

## **A. ASPETTI PAESAGGISTICI**

### **TERRITORI COSTRUITI**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, ha proceduto, con la Tav 4/a e Tav 4/b, alla perimetrazione dei cosiddetti "Territori costruiti".

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato in particolare che tra le aree perimetrate ai sensi dell'art. 1.03 p.to 5.2 delle NTA del PUTT/P ovvero incluse in strumenti urbanistici esecutivi regolarmente presentati alla data del 06.06.1990: "è compresa anche l'area extraurbana «Collane» per la quale, sebbene sussistano i presupposti formali per l'inclusione nei territori costruiti ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, per effetto dello stralcio operato dal presente PRG delle previsioni *turistico-residenziali del Pdf, tornando esse agricole, viene meno il presupposto sostanziale per la loro inclusione nei territori costruiti. Ciò detto, in merito al regime di tutela introdotto dalle NTA del PRG sulle singole componenti (art. 84) si prescrive esse debbano trovare applicazione anche all'interno di detta area. Si prescrive altresì, la completa ricognizione degli ATD ricadenti in detta area e l'applicazione ad esse delle norme di tutela paesaggistica previste dal PRG ovvero dal PUTT*".

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: "a seguito dell'insussistenza formale per l'inclusione dell'area extraurbana "Collane", per effetto dello stralcio operato dal presente PRG delle previsioni *turistico-residenziali del Pdf, tornando esse agricole, sono state escluse dalla perimetrazione dei territori costruiti. La zona F2 (attrezzature sanitarie e ospedaliere) e l'area cosiddetta "Lottizzazione esistente" sono state incluse all'interno dei territori costruiti, in quanto già esistenti (zone edificate) e confermate come destinazione urbanistica*" e ha pertanto dichiarato di aver aggiornato la "Tav. 4/b — "Territorio extraurbano: Perimetrazione "Territori Costruiti" — scala 1:5000".

***Diversamente da quanto affermato in relazione, non risulta allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 15.09.2015, la tavola in aggiornamento " Tav. 4/b — Territorio extraurbano: Perimetrazione "Territori Costruiti" — scala 1:5000".***

***Si prescrive di aggiornare la tavola secondo quanto dichiarato in Relazione (dicembre 2014).***

### **AMBITI TERRITORIALI DISTINTI (ATD)**

#### **SISTEMA GEO-MORFO-IDROGEOLOGICO**

Con riferimento al sistema assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/p (serie n. 3, 4 bis, 6, e 10 degli Atlanti della documentazione cartografica) e come disciplinato dal Titolo III, Capo II delle NTA del PUTT/P (artt. 3.06, 3.07, 3.08 e 3.09), si evidenzia quanto:

***Preliminarmente si rappresenta che dagli atti non risulta che il Comune abbia attivato il tavolo tecnico per l'aggiornamento degli elementi della Carta Idrogeomorfologica (approvata dall'AdB Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 48 del 30.11.2009) per il territorio di Acquaviva. Pertanto si invita il Comune a voler condividere con l'AdB della Puglia gli elementi della Carta Idrogeomorfologica in sede di redazione degli strumenti urbanistici generali adeguati PPTR.***

#### **EMERGENZE (3.06— NTA PUTT/P)**

Emergenze geologiche

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, non ha individuato, in analogia alle carte tematiche del PUTT/P, alcuna emergenza geologica.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che: *“dagli elaborati scritto-grafici prodotti non si evince se la ricognizione delle predette emergenze del sistema geologico, a prescindere dall’assenza di specifiche indicazioni rivenienti dal PUTT/P, risulti essere stata (o meno) effettuata dal PRG per il territorio oggetto di pianificazione. Si prende atto di quanto prospettato dal Comune rilevando comunque la necessità di esplicitare se la mancanza di indicazioni è dovuta a carenza di approfondimenti ovvero allo stato di fatto”.*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“Dalla verifica effettuata rispetto alle fonti bibliografiche disponibili e rispetto ai contenuti del PPTR e nello specifico rispetto alla struttura idro-geo-morfologica, non sono state riscontrate indicazioni utili alla individuazione di emergenze geologiche”.*

***Si prende atto di quanto prospettato dal Comune.***

Emergenze morfologiche: grotte

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, non ha individuato alcuna località interessata dalla presenza delle predette emergenze morfologiche.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che: *“gli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P e il catasto delle grotte pugliesi (al n. 38), rilevano nel territorio comunale di Acquaviva delle Fonti, in località “Cortomartino”, la presenza di una grotta che non risulta riportata graficamente nella relativa cartografia tematica del PRG in argomento. Si prescrive pertanto che per la predetta emergenza, previo approfondimento di dettaglio da parte dell’Amministrazione Comunale, vengano definite l’area di pertinenza (area direttamente interessata dal “bene” oggetto di tutela) e la relativa area annessa, nonché specifiche norme di tutela.*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti richiesti dalla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“Per quanto attiene al tematismo “grotte”, nell’“Atlante della Documentazione cartografica” del Putt/p regionale, serie 4bis “Catasto delle Grotte”, risultano censite le Grotte naturali; per il territorio comunale di Acquaviva delle Fonti (e anche all’interno degli elenchi allegati alle NTA del PUTT/P) è censita la “Grotta di Cortomartino” (con il n. 38). I file vettoriali relativi ai “Beni Paesaggi e ulteriori contesti paesaggistici”; contenuti nel PPTR, relativamente alla struttura idro-geo-morfologica, nella tavola 6.1.1 riportano la “Grotta di Cortomartino” (con num. cat. 38). Di conseguenza in riferimento a tale struttura idro-geo-morfologica del PPTR, è stata inserita la perimetrazione della “Grotta di Cortomartino” e la relativa fascia di salvaguardia pari a 100 mt, come disciplinato dall’art. 52.4 Titolo VI Capo II delle NTA del PPTR.*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.2 “Sistema geomorfologico” - Scala 1: 25.000 e Tav 5.2/a/b/c “Sistema geomorfologico” - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l’area annessa e l’area di pertinenza della suddetta grotta, sottoponendola a un regime di tutela di cui all’art. 84.4 delle NTA del PRG.

***Si prende atto di quanto prospettato dal Comune.***

***Si rappresenta che il PPTR nella tav. 6.1.1 “Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti***

***paesaggistici. Struttura idrogeomorfologica: componenti geomorfologiche” ha individuato altre 3 grotte, pertanto in sede di redazione degli strumenti urbanistici generali adeguati PPTR, con riferimento alle suddette cavità nonché ad eventuali nuove cavità di origine naturale o antropica, che possono essere successivamente inserite all’interno della Carta Idrogeomorfologica dell’AdB in fase di condivisione, dovranno essere individuate, con la relativa area annessa della profondità di 100 m.***

Emergenze morfologiche doline

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, ha individuato, nella relativa cartografia (Tav. 5.2 scala 1:25.000 e Tav. 5.2/a, 5.2/b, 5.2/c scala 1:10.000) la presenza delle predette emergenze morfologiche ed ha proceduto ad una individuazione di dettaglio ovvero alla graficizzazione e definizione delle specifiche aree di pertinenza (area direttamente interessata dal “bene” oggetto di tutela) e delle relative aree annesse (della larghezza costante di mt 100 dall’area di pertinenza del bene individuato).

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che: *“Per quanto attiene alle perimetrazioni di tali ATD (doline), si prende atto di quanto determinato dal Comune e si prescrivono ulteriori approfondimenti anche in relazione alle individuazioni operate dall’Autorità di Bacino nella carta Idrogeomorfologica (approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009) nonché alla definizione delle aree annesse.”*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“Per quanto attiene al tematismo “doline”, nella “Carta idrogeomorfologica” della Regione Puglia (edita dall’AdB nell’ottobre 2009), sono censite come forme carsiche naturali le doline (Tav. 30). Il PPTR, relativamente alla struttura idro-geo-morfologica, riporta, nell’art. 52.3 Titolo VI Capo II delle NTA, le doline come carsiche di superficie, costituite da depressioni della superficie terrestre con orlo morfologico pronunciato di forma poligonale che ne segna il limite esterno rispetto alle aree non interessate dal processo di carsogenesi, e le individua nella tavola 6.1.1. L’individuazione del tematismo doline effettuato in questo adeguamento, tiene conto delle perimetrazioni della “Carta Idrogeomorfologica” dell’Autorità di Bacino (ottobre 2009) e delle graficizzazioni della struttura idro-geo-morfologica del PPTR. Di conseguenza, si definisce la tutela delle doline come da art. 52.6 Titolo VI Capo II delle NTA del PPTR (relativo alla tematica inghiottitoi) per un’area annessa di salvaguardia pari a 50 mt. La trattazione dei “Beni Paesaggi e ulteriori contesti paesaggistici”, contenuti nel PPTR, relativamente alla struttura idro-geo-morfologica, nella tavola 6.1.1 riporta la presenza di una vora (varco o cavità carsiche, definito anche inghiottitoio, abisso, grave, voragine, a sviluppo prevalentemente verticale, attraverso cui le acque superficiali possono penetrare in profondità e alimentare le falde idriche profonde) al ridosso del confine comunale di Acquaviva delle Fonti. Di conseguenza la “Grave di Pasciuddo”, è stata graficizzata secondo le perimetrazioni relative alla tavola 6.1.1 del PPTR e sottoposta a tutela secondo un’area annessa di salvaguardia pari a 50 mt (come da art. 52.6 Titolo VI Capo II delle NTA del PPTR).*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.2 “Sistema geomorfologico” - Scala 1: 25.000 e Tav 5.2/a/b/c “Sistema geomorfologico” - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l’area annessa e l’area di pertinenza delle suddette componenti, sottoponendole a un regime di tutela di cui all’art. 84.4 delle NTA del PRG.

***Si prende atto di quanto prospettato dal Comune.***

Emergenze idrogeologiche

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, non ha individuato, in analogia alle carte tematiche del PUTT/P, alcuna emergenza idrogeologica.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che: *“Si prende atto di quanto prospettato dal Comune e si prescrivono ulteriori approfondimenti posto che dagli elaborati scritto grafici prodotti non si evince se la ricognizione delle predette emergenze, a prescindere dall’assenza di specifiche indicazioni provenienti dal PUTT/P, risulti essere stata (o meno) effettuata dal PRG per il territorio oggetto di pianificazione rilevando comunque la necessità di esplicitare se la mancanza di indicazioni è dovuta a carenza di approfondimenti ovvero allo stato di fatto.”*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“Negli elaborati grafici del PUTT/P relativamente al sistema geomorfologico e idrogeomorfologico non sono presenti elementi noti come “emergenze idrogeomorfologiche”. La trattazione dei “Beni Paesaggi e ulteriori contesti paesaggistici”, contenuti nel PPTR, relativamente alla struttura idro-geomorfologica, nella tavola 6.1.1 non riporta la presenza di “emergenze idrogeomorfologiche”. L’individuazione delle cosiddette “acque pubbliche” è stata effettuata sulla scorta delle perimetrazioni dei ‘fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche” presenti nella struttura idro-geo-morfologica, nella tavola 6.1.2 del PPTR.”*

#### ***Si prende atto di quanto prospettato dal Comune.***

##### ***CORSI D’ACQUA (3.08— NTA PUTT/P)***

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, ha individuato, nella relativa cartografia allegata (Tav. 5.2 scala 1:25.000 e Tav. 5.2/a, 5.2/b, 5.2/c scala 1:10.000) la presenza delle predette componenti idrologiche come “sistema idrologico superficiale (corso d’acqua, ripa fluviale)” procedendo ad una individuazione di dettaglio ovvero alla graficizzazione e definizione delle specifiche aree di pertinenza e delle relative aree annesse nonché ha introdotto una specifica disciplina di tutela (art. 84.2 delle NTA di PRG). Il PRG ha esteso le individuazioni di corsi d’acqua del PUTT/P all’intero tracciato delle “Lama Baronali” e “Lama c/o Casino Diasparri”.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che *“per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, non si solleva alcuna obiezione circa la correttezza delle perimetrazioni effettuate”* ed ha prescritto: *“ulteriori approfondimenti anche con riferimento al reticolo idrografico identificato dall’Autorità di Bacino nella Carta Idrogeomorfologica (approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009), nonché una più precisa individuazione dei corsi d’acqua iscritti agli elenchi delle acque pubbliche.*

*Nelle more di detti approfondimenti, per il complesso delle componenti idrologiche perimetrare dal PRG come “sistema idrologico superficiale (corso d’acqua, ripa fluviale)” e di quelle individuate dalla Carta Idrogeomorfologica dell’Autorità di Bacino, si prescrive l’applicazione delle norme di tutela di cui all’art. 84.2 delle NTA di PRG.”*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“In adeguamento ai contenuti della Carta Idrogeomorfologica elaborata dall’Autorità di Bacino (tav. n. 30), approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009, sono stati inseriti gli elementi legati all’idrografia superficiale, quali i corsi d’acqua e le corrispondenti ripe di erosione fluviale. Come da graficizzazione della Carta Idrogeomorfologica, i corsi d’acqua sono definiti ad una o due ripe di erosione fluviale; l’area di pertinenza della ripa è di dimensione variabile ed è sottoposta a tutela con un’area annessa di 75 mt”.*



Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.2 "Sistema geomorfologico" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.2/a/b/c "Sistema geomorfologico" - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area annessa e l'area di pertinenza delle suddette componenti, sottoponendole a un regime di tutela di cui all'art. 84.2 delle NTA del PRG.

Con riferimento ai "corsi d'acqua iscritti agli elenchi delle acque pubbliche", il Comune di Acquaviva ha provveduto a riportare nelle tavole (Tav 5.3 "Sistema della stratificazione storica" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.3/a/b/c "Sistema della stratificazione storica" - Scala 1: 10.000), così come già cartografati negli elaborati dell'approvato PPTR (più specificatamente tav. 6.2.1 "Sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici. Struttura idrogeomorfologica. Componenti idrologiche") i corsi d'acqua denominati "Lama Badessa", "Torrente Picone" e "Torrente Montrone".

***Si prende atto di quanto prospettato dal Comune.***

*Con riferimento ai corsi d'acqua iscritti agli elenchi delle acque pubbliche di cui al PPTR e ricadenti nel Comune di Acquaviva delle Fonti, si ritiene opportuno ribadire che gli stessi sono da considerare assoggettati a tutela ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. C.*

**VERSANTI E CRINALI (3.09 — NTA PUTT/P)**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, non ha individuato, nella relativa cartografia allegata (Tav. 5.2 scala 1:25.000 e Tav. 5.2/a, 5.2/b, 5.2/c scala 1:10.000) la presenza delle predette emergenze morfologiche e non ha proceduto ad una individuazione di dettaglio ovvero alla graficizzazione e definizione delle specifiche aree di pertinenza e delle relative aree annesse anche se ha introdotto una specifica disciplina di tutela (art. 84.3 delle NTA del PRG).

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha prescritto che: *"Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD (versanti e crinali significativi dal punto di vista paesaggistico) si prescrive l'esplicita ricognizione dei versanti, e dei cigli, anche in considerazione delle individuazioni operate dall'Autorità di Bacino in sede di Carta Idrogeomorfologica (approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009), con perimetrazione di aree di pertinenza e aree annesse.*

*Nelle more di detti approfondimenti, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, si prescrive l'applicazione delle tutele di cui all'art. 84.3 delle NTA del PRG ai cigli di cui alla serie 10 degli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P, assumendo l'area annessa sempre dimensionata pari a 100 metri."*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *"in adeguamento ai contenuti della Carta Idrogeomorfologica (approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009), è stato inserito negli ATD nel sistema geomorfologico il riporto degli orli morfologici di scarpata con la relativa area di pertinenza dei 100 mt e l'area annessa di salvaguardia pari a 100 mt."*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.2 "Sistema geomorfologico" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.2/a/b/c "Sistema geomorfologico" - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area annessa e l'area di pertinenza della suddette componenti, sottoponendole a un regime di tutela di cui all'art. 84.3 delle NTA del PRG.

***Si prende atto di quanto operato dal Comune.***

**SISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE - COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICA**

Con riferimento al sistema della copertura botanico-vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 4 e n. 9 degli atlanti della documentazione cartografica) e disciplinato dal Titolo III, Capo III delle NTA del PUTT/P (artt. 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14) si evidenzia quanto segue:

***BOSCHI E MACCHIE (3.10 — NTA PUTT/P)***

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008, ha individuato nella relativa cartografia del PRG (Tav.5.1 scala 1:25.000 e Tav. 5.1/a, 5.1/b, 5.1/c scala 1:10.000) le compagini a bosco-macchia. Per quanto attiene alle predette emergenze il PRG ha proceduto ad una individuazione di dettaglio ovvero alla graficizzazione e definizione delle specifiche aree di pertinenza (area direttamente interessata dal "bene" oggetto di tutela) e delle relative aree annesse (di larghezza variabile). Per quanto attiene alla disciplina di tutela il PRG, così come riportato nelle NTA del PRG (art. 84.5), applica per l'area di pertinenza e per l'area annessa un regime di tutela sostanzialmente analogo a quello definito dall'art.3.10 delle NTA del PUTT/P.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che a: *"seguito della ricognizione del territorio, il PRG ha riconfigurato le aree a bosco individuate dal PUTT/P e individuato alcune ulteriori aree a bosco. In particolare si rileva, in merito alla individuazione grafica delle aree annesse a compagini boschive esterne (come area di pertinenza) al territorio comunale ma comunque incidenti (come area annessa) sul territorio comunale di Acquaviva delle Fonti, prescritta con DGR 141 del 14/2/2006, che il PRG ha riportato, all'interno del territorio comunale, la sola area annessa di una compagine boschiva (posta a sud della Masseria Vecchiaia) esterna al limite amministrativo del territorio comunale, non riportando invece le aree annesse delle numerose compagini in prossimità delle Masserie Vicario e Collone. (...) Ancora si rileva che il PRG non ha riportato graficamente alcuna area percorsa da incendio pur essendo il territorio comunale di Acquaviva delle Fonti comunque interessato dalle predette aree censite dal Corpo Forestale dello Stato".*

Pertanto la Regione ha prescritto per i predetti ATD:

- (i) "il riporto sugli elaborati di PRG dell'area annessa relativa alle compagini boschive in prossimità delle masserie Vicario e Collone, ancorché ricadenti nel territorio comunale di Cassano Murge;*
- (ii) l'approfondimento delle ricognizioni delle aree di pertinenza e aree annesse dei boschi, anche in relazione alle indicazioni contenute nella carta vegetazionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio, documentandone opportunamente ogni scostamento;*
- (iii) l'individuazione ed il riporto sulla cartografia di PRG delle aree di pertinenza e aree annesse, delle aree boscate percorse da incendio con l'applicazione dello stesso regime di tutela e delle prescrizioni di base previste per i Boschi.*

*Nelle more di tali approfondimenti, si prescrive l'applicazione al complesso delle aree boscate individuate dal PRG e delle aree boscate percorse dal fuoco censite dal Corpo Forestale dello Stato delle tutele di cui all'art. 84.5 delle NTA del PRG."*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che:

- "In riferimento all'approfondimento della ricognizione delle aree di pertinenza e delle aree annesse dei boschi, prescritto dalla Del.G.R. n.805/2011, è stata eseguita una ricognizione secondo le perimetrazioni delle aree di pertinenza e delle aree annesse dei boschi contenute nella tavola 6.2.1 Componenti botanico-vege-*

tazionali della struttura ecosistemica-ambientale del PPTR. Le aree annesse dei boschi sono della profondità di 100 mt dal perimetro esterno dei boschi, come da art. 59.4 delle NTA del PPTR e da art. 3.10.3 delle NTA del PUTT/P.

- Il PUTT/P definisce, all'art. 3.10.1.2 come "macchia" in modo indifferenziato gli arbusteti e le macchie risultanti sia da situazioni naturalmente equilibrate sia da degradazione dei boschi. E' stata eseguita la ricognizione delle macchie secondo le geometrizzazioni delle "formazioni arbustive in evoluzione naturale" contenute nella tavola 6.2.1 Componenti botanicovegetazionali della struttura ecosistemica-ambientale del PPTR. Le aree annesse delle macchie sono della profondità di 100 mt dal perimetro esterno delle macchie, come da art. 3.10.3 delle NTA del PUTT/P.
- In riferimento al punto (i), è stata inserita nel sistema botanico-vegetazionale la perimetrazione dell'area annessa relativa alle compagini boschive in prossimità delle masserie Vicario e Collone, ancorchè ricadenti nel territorio comunale di Cassano delle Murge.
- E' stata effettuata la perimetrazione delle aree di pertinenza e delle aree annesse (100 mt) delle aree boscaie percorse dal fuoco, secondo le aree censite dal Corpo Forestale dello Stato (dati relativi al 2000-2008)."

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.1 "Sistema botanico vegetazionale" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.1/a/b/c "Sistema botanico vegetazionale" - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area annessa e l'area di pertinenza della suddette componenti, sottoponendole a un regime di tutela di cui all'art. 84.5 delle NTA del PRG.

***Si prende atto di quanto operato dal Comune.***

***Si precisa che le aree individuate dal PRG come "macchie", fermo restando il regime di tutela di cui all'art. 84.5, non costituiscono beni paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/2004, e pertanto non vanno sottoposte alle procedure di cui all'art. 146 del D.lgs 42/2004.***

**BENI NATURALISTICI (3.11— NTA PUTT/P)**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 ha perimetrato nella tavola degli ATD del sistema botanico vegetazionale, il SIC ("Murgia Alta" e "Bosco di Mesola") ed la ZPS ("Murgia Alta") individuati, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE, nel D.M. 3/4/2000 senza però introdurre nelle NTA alcun regime di tutela.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha prescritto che: "ai fini della identificazione come "biotopi", la ricognizione di aree di pertinenza e aree annesse degli habitat di pregio ricadenti all'interno delle perimetrazioni SIC-ZPS come meglio esplicitati nelle schede Natura 2000, con precisa individuazione cartografica delle relative aree di pertinenza e aree annesse, e l'applicazione di un adeguato regime di Tutela.

Nelle more di detta ricognizione, si prescrive l'applicazione ai perimetri dei predetti SIC-ZPS delle tutele di cui all'art. 3.11 delle NTA del PUTT/P.

Quanto innanzi fermo restando, per tutti gli interventi ricadenti all'interno del perimetro SIC-ZPS, l'applicazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 11/2001 ed art.5 del D.P.R. n. 357/97, come modificato ed integrato dall'art.6 del D.P.R. n°120/2003, che obbligano tutti gli interventi di trasformazione dell'attuale assetto alla preventiva valutazione d'incidenza ambientale."

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che:

- "Secondo quanto predisposto dal PUTT/P dagli elaborati grafici del sistema botanicovegetazionale e della potenzialità faunistica, è stata inserita negli ATD del sistema botanico vegetazionale la graficizzazione del

*biotipo in corrispondenza del bosco a fragno e rovere denominato "Bosco Luciani", con precisa indicazione cartografica dell'area di pertinenza.*

- *E' stata eseguita la ricognizione delle aree di pertinenza degli habitat di pregio ricadenti all'interno delle perimetrazioni SIC-ZPS esplicitate dagli elaborati grafici del sistema botanicovegetazionale e della potenzialità faunistica del PUTT/P, dagli approfondimenti contenuti nelle schede Natura 2000, e dalla tavola 6.2.2 relativa alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici relative alla struttura ecosistemica-ambientale del PPTR.*
- *E' stata riportata (secondo l'art 3.11 delle NTA del PUTT/P) un'area annessa, contermina all'intero contorno dell'area di pertinenza della larghezza costante di 100 mt."*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.1 "Sistema botanico vegetazionale" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.1/a/b/c "Sistema botanico vegetazionale" - Scala 1:10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area annessa e l'area di pertinenza della suddetta componente.

#### ***Si prende atto di quanto operato dal Comune.***

##### *ZONE UMIDE (3.12 — NTA PUTT/P)*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 in riferimento alla predetta componente, non ha individuato, in analogia alla cartografia tematica del PUTT/P, alcuna delle predette emergenze.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha pertanto preso atto che il Comune, non ha individuato, in analogia alla cartografia tematica del PUTT/P, alcuna delle predette emergenze.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che:

*"Nella cartografia tematica del sistema botanico-vegetazionale e della potenzialità faunistica del PUTT/P non si è riscontrato della presenza di "zone umide" nel territorio di Acquaviva delle Fonti.*

*I file vettoriali relativi alle "Componenti botanico-vegetazionali" del PPTR relativamente alla struttura ecosistemica-ambientale, nella tavola 6.2.1 riportano la perimetrazione di una zona umida Ramsar interna al territorio comunale, che quindi è stata riportata all'interno degli elaborati 5.1-5.1a/b/c "Sistema botanico vegetazionale" del PRG."*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.1 "Sistema botanico vegetazionale" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.1/a/b/c "Sistema botanico vegetazionale" - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area di pertinenza di due zone umide.

#### ***Si prende atto di quanto prospettato dal Comune.***

##### *BENI DIFFUSI DEL PAESAGGIO AGRARIO (3.14 — NTA PUTT/P)*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 in riferimento alla predetta componente, non ha individuato, all'interno di tutto il territorio comunale, alcuna delle emergenze sopra citate, pur fissando per esse una disciplina di tutela (art. 84.8 delle NTA).

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che il PRG come adottato con delibera di CC n.

35 del 05.06.2008 non ha *“altresì provveduto a censire la presenza di uliveti secolari che presentano i caratteri di monumentalità, come definiti dall’art. 2 della LR 4/6/2007 n. 14, finalizzata alla “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia” (BURP n. 83 del 7/6/2007).”*

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha prescritto: *“la completa ricognizione delle aree di pertinenza e aree annesse, dei beni diffusi nel paesaggio agrario, con particolare riferimento agli uliveti monumentali, anche secondo quanto disposto dalla citata LR n°14/2007, a cui riferire il regime di tutela previsto, tenuto conto del primo elenco provvisorio degli ulivi monumentali della Puglia di cui alla DGR n. 345 del 8 marzo 2011, ed eventuali successivi aggiornamenti. Nelle more di detta ricognizione si prescrive che l’istanza per il rilascio di ogni titolo abilitativo, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, dovrà essere corredata obbligatoriamente, da una dettagliata relazione paesaggistica, asseverata dal progettista, sulle peculiarità paesaggistico-ambientali dei siti interessati, che possa consentire l’esatta individuazione e la conseguente tutela dei predetti “beni diffusi nel paesaggio agrario”, ed in particolare delle alberature monumentali. Qualora detta relazione faccia emergere la presenza dei beni in questione, il titolo abilitativo edilizio è subordinato alla preventiva autorizzazione paesaggistica.”*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che:

- *“La ricognizione degli uliveti monumentali, effettuata sulla base dell’elenco provvisorio degli ulivi monumentali della Puglia di cui alla DRG n. 345 del 8 marzo 2011 e sul successivo elenco definitivo approvato con DGR n. 357 del 7 marzo 2013, non ha reso possibile l’individuazione di alcuno dei predetti elementi all’interno del territorio di Acquaviva delle Fonti.*
- *I muretti a secco, quali beni diffusi del paesaggio agrario, individuati come ATD del sistema della stratificazione storica dell’insediamento, sono stati indicati sulla base della Carta Tecnica Regionale della Puglia (vedasi <http://www.sit.puglia.it>).”*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti dei muri a secco, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.3 “Sistema della stratificazione storica” - Scala 1: 25.000 e Tav 5.3/a/b/c “Sistema della stratificazione storica” - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l’area di pertinenza dei suddetti beni sottoponendoli a un regime di tutela di cui all’art. 84.8 delle NTA del PRG.

***Considerato che il Comune non ha provveduto al censimento delle alberature monumentali, si introduce in coda all’art. 84.8 delle NTA del PRG la seguente disposizione già dettata dalla DGR 805/2011: “l’istanza per il rilascio di ogni titolo abilitativo, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, dovrà essere corredata obbligatoriamente, da una dettagliata relazione paesaggistica, asseverata dal progettista, sulle peculiarità paesaggistico-ambientali dei siti interessati, che possa consentire l’esatta individuazione e la conseguente tutela dei predetti “beni diffusi nel paesaggio agrario”, ed in particolare delle alberature monumentali.”***

#### SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA

Con riferimento al *sistema della stratificazione storica*, come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 5, n. 7, n. 8 degli atlanti della documentazione cartografica) e disciplinato dal Titolo III, Capo IV delle NTA (artt. 3.15, 3.16, 3.17, 3.18, delle NTA del PUTT/P) si evidenzia quanto segue.

#### **ZONE ARCHEOLOGICHE (3.15 — NTA PUTT/P)**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 in

riferimento alla predetta componente ha individuato nella relativa cartografia (TAV. 5.3 scala 1:25.000, TAV. 5.3/a, 5.3/b, 5.3/c scala 1:10.000), la denominazione, la località, l'identificazione catastale e l'ubicazione geografica delle aree archeologiche qualificate in legenda quali "vincoli e segnalazioni archeologiche". Per quanto attiene alle predette componenti, il PRG ha proceduto ad una individuazione di dettaglio ovvero alla graficizzazione e definizione delle specifiche aree di pertinenza (area direttamente interessata dal "bene" oggetto di tutela) e delle relative aree annesse dimensionate di una larghezza media di mt. 100.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che dalla consultazione della relazione allegata nonché dagli elaborati grafici del PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008: *"non viene operata la distinzione tra aree archeologiche propriamente dette (beni culturali archeologici vincolati) e segnalazioni archeologiche individuate dal PUTT/P ovvero dal PRG. Si precisa che per le sole aree archeologiche propriamente dette vige il regime autorizzatorio di cui al Dlgs 42/2004. Per quanto attiene alla disciplina di tutela dei predetti Ambiti Territoriali Distinti (zone archeologiche) il PRG, così come riportato nelle norme tecniche di attuazione allegate (art. 84.6 delle NTA), applica per l'area di pertinenza e per l'area annessa al "bene" individuato un regime di tutela sostanzialmente analogo a quello definito dalle NTA del PUTT/P. Per quanto attiene alle perimetrazioni dei vincoli e delle segnalazioni archeologiche non si solleva alcuna obiezione. Il PRG ha inoltre individuato in cartografia anche due tracciati tratturali ed in particolare il tratturo contraddistinto con il N. 72 Santeramo del Colle - Laterza ed il tratturo contraddistinto con il n.92 Curtomartino. Per i predetti tratturi è stata graficamente definito solo il tracciato e non già l'area di pertinenza e annessa. In ordine ai predetti tracciati tratturali il PRG ha fissato la disciplina di tutela (art. 84.7 delle NTA di PRG) che risulta in linea di massima analoga a quella definita dalle NTA del PUTT/P. Non appaiono invece individuati il Tratturello contraddistinto con il n. 91 Cassano Murge - Canneto e il tratturo contraddistinto con il n. 92 Curtomartino per la parte grossomodo coincidente con il confine amministrativo ovest, in località Masseria Collane."*

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha prescritto: *"l'approfondimento, con perimetrazione su catastale di aree di pertinenza e aree annesse, delle individuazioni dei vincoli e delle segnalazioni archeologiche nonché dei tracciati tratturali, anche in relazione a quanto identificato nella ricognizione delle aree tutelate per legge (art.142 lettera "m", Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42), validata in data 18 novembre 2010 dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia e dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia nell'ambito dell'accordo di copianificazione per l'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e con la Carta dei Beni Culturali elaborata nell'ambito della redazione dello stesso Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, documentandone opportunamente ogni scostamento."*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che:

- *"A seguito della ricognizione del tematismo "zone archeologiche" è stata effettuata una distinzione tra beni archeologici vincolati (vincoli archeologici), per il quali vige il regime di tutela di cui al Dlgs 42/2004 e gli insediamenti archeologici, definiti come vincoli PUTT/P. La perimetrazione delle aree di pertinenza e aree annesse (100 mt) dei vincoli archeologici è stata effettuata sulla base informativa delle "zone di interesse archeologico" individuate dalla tavola 6.3.1 - componenti culturali e insediative relative alla struttura antropica e storico-culturale del. PPTR. L'individuazione delle aree di pertinenza e aree annesse (100 mt) degli insediamenti archeologici è avvenuta sulla base degli elaborati grafici prodotti dal PRG vigente, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15 dicembre 2000, attraverso la loro integrazione con le informazioni scritte grafiche contenute nel PPTR e con gli elementi forniti dal Comune di Acquaviva delle Fonti. L'individuazione dell'area annessa dei vincoli archeologici e degli insediamenti archeologici è della lunghezza costante di 100 mt, come prescritto dalla Del. G.R. n.805/2011 e da PPTR. I contenuti del PPTR, fonti bibliografiche, foto interpretazione e rilievo diretto dello stato dei luoghi sono stati utilizzati quale base conoscitiva per la costruzione dell'Atlante dei beni culturali in variante di adeguamento del Comune di Acquaviva delle Fonti. Nello stesso*

sono riportate le schede grafiche e descrittive dei vincoli architettonici/archeologici ed i beni architettonici individuati dal PRG. Per ogni bene o vincolo, nella relativa scheda, è stata individuata l'area di pertinenza e l'area annessa sulle seguenti basi cartografiche: Ortofoto, Carta Tecnica Regionale e Cartografia Catastale. Nella stessa scheda (ove presenti) sono state inserite le informazioni circa la tipologia di vincolo, la motivazione della tutela, il supporto cartografico utilizzato per la perimetrazione, lo stato di conservazione, la datazione e il sistema di tutela. La catalogazione delle schede dell'Atlante segue l'articolazione degli elaborati grafici della "Sistema della stratificazione storica dell'insediamento" 5.3 del PRG.

- In riferimento all'approfondimento della ricognizione dei tracciati tratturali, il tratturo contraddistinto con il n. 92 "Curtomartino" è stato integrato, come richiesto, per la parte coincidente con il confine amministrativo ovest, in località Masseria Collane ed è stato inserito il tratturello n.91 "Cassano Murge - Canneto", come definito dalla base informativa delle "testimonianze della stratificazione insediativa - rete dei tratturi" relativa alla tav 6.3.1 "Componenti culturali e insediative" relative alla "Struttura antropica e storico-culturale" del PPTR. In analogia ai contenuti del PPTR, l'individuazione dell'area annessa dei tracciati tratturali è della lunghezza costante di 30 mt (trattandosi di tratturi non reintegrati)."

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.3 "Sistema della stratificazione storica" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.3/a/b/c "Sistema della stratificazione storica" - Scala 1: 10.000) il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area di pertinenza dei suddetti beni "Vincoli Archeologici" e "Insediamenti Archeologici" sottoponendoli a un regime di tutela di cui all'art. 84.6 delle NTA del PRG, nonché l'area annessa e di pertinenza del regio tratturello "Santeramo del Colle - Laterza" (n.72), del tratturello "Cassano Murge - Canneto" (n.91) e del tratturello "Curtomartino" (n.92) sottoponendoli rispettivamente ad un regime di tutela di cui all'art. 84.7 delle NTA.

Per i "Vincoli Archeologici" e gli "Insediamenti Archeologici" il Comune di Acquaviva delle Fonti ha svolto una ricognizione approfondita con schede adeguatamente redatte (Atlante dei beni culturali, elaborato 5.4) individuando nel dettaglio su base CTR, catastale e su base ortofoto (volo 2006) tali componenti nonché i dati identificativi.

### ***Si prende atto di quanto operato dal Comune.***

#### ***BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI (3.16 — NTA PUTT/P)***

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 con riferimento al tematismo "beni architettonici extraurbani", negli elaborati grafici (Tav. 5.3 scala 1:25.000, Tav. 5.3/a, 5.3/b, 5.3/c scala 1:10.000) e nella relazione (A2), ha individuato nel dettaglio tali componenti, "vincoli e delle segnalazioni architettoniche" e "masserie ed edifici rurali di interesse storico-architettonico" a mezzo di apposite schede la denominazione, la località, la categoria tipologica, lo stato di conservazione, ed inoltre per alcuni manufatti, ha prodotto anche un rilievo fotografico.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che il PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008: "Per quanto attiene ai vincoli e alle segnalazioni architettoniche il PRG ha proceduto alla graficizzazione e definizione su aerofotogrammetrico delle specifiche aree di pertinenza (area direttamente interessata dal "bene" oggetto di tutela) e delle relative aree annesse (larghezza media di mt. 100). Per quanto attiene invece alle "masserie ed edifici rurali di interesse storico-architettonico il PRG ha provveduto alla semplice individuazione, senza definirne aree di pertinenza e aree annesse. Con riferimento alla disciplina di tutela attinente ai predetti Ambiti Territoriali Distinti (vincoli e segnalazioni architettoniche, masserie ed edifici rurali d'interesse storico-architettonico) il PRG, così come riportato nelle norme tecniche di attuazione

*allegate (art. 84.6), applica per l'area di pertinenza e per l'area annessa al "bene" individuato un regime di tutela sostanzialmente analogo a quello definito dalle NTA del PUTT/P".*

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha prescritto per i predetti ATD (*beni architettonici extraurbani*) che:

- (i) l'approfondimento delle individuazioni dei vincoli e delle segnalazioni architettoniche extraurbane operate dal PRG anche in relazione ai beni identificati nella Carta dei Beni Culturali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2010;*
- (ii) la puntuale individuazione su cartografia catastale delle aree di pertinenza e delle aree annesse a detti vincoli e segnalazioni, nonché la predisposizione di schede di analisi tecniche e documentali a corredo dei medesimi ATD che integrino, anche con una descrizione, le schede già predisposte. Nelle more di detti approfondimenti, si prescrive l'applicazione delle tutele di cui all'art. 84.6 delle NTA del PRG, ai "vincoli e delle segnalazioni architettoniche" unitamente alle "masserie ed edifici rurali di interesse storico-architettonico" individuate dal PRG, considerando l'area annessa dimensionata nella misura di 200mt dal sedime del manufatto edilizio.*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che:

- (i) "A seguito della ricognizione del tematismo "beni architettonici extraurbani" è stata effettuata una distinzione tra beni architettonici vincolati (vincoli archeologici), per il quali vige il regime di tutela di cui al Dgls 42/2004 e le segnalazioni architettoniche, che sono state inserite all'interno della categoria dei vincoli PUTT/P.*

*La perimetrazione delle aree di pertinenza e aree annesse (100 mt) dei vincoli architettonici è stata effettuata sulla base informativa delle "testimonianze della stratificazione insediativa — siti storico culturali" individuate dalla tavola 6.3.1 circa le componenti culturali e insediative relative alla struttura antropica e storico-culturale del PPTR.*

*Le "segnalazioni architettoniche" e le "masserie ed edifici rurali d'interesse storico architettonico" del PRG vigente sono state ridefinite ed integrate all'interno della categoria "vincoli PUTT/P", suddividendole in quattro sottocategorie: insediamenti archeologici, cappelle, casini/torri e masserie. L'individuazione delle aree di pertinenza dei "vincoli PUTT/P" è avvenuta sulla base degli elaborati grafici prodotti dal PRG vigente, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15 dicembre 2000, integrati con le informazioni scritte grafiche contenute nella "Carta dei Beni Culturali", con gli elementi forniti dal Comune di Acquaviva delle Fonti e attraverso le perimetrazioni riportate all'interno della base informativa delle "testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali" relativa alla tav. 6.3.1 del PPTR ("Componenti culturali e insediative" relative alla "Struttura antropica e storico-culturale").*

- (ii) Per quanto attiene alle "masserie ed edifici rurali di interesse storico-architettonico", riportate nel PRG vigente, è stata individuata l'area annessa del bene. L'individuazione dell'area annessa dei vincoli architettonici è della lunghezza costante di 100 mt, come prescritto dalla Del.G.R. n.805/2011 e da PPTR. L'area annessa dei "vincoli PUTT/P" è della lunghezza costante di 100 mt.*
- (iii) Le schede di analisi tecniche e documentali dell'Atlante dei beni culturali, a corredo di tali ATD, sono state integrate in relazione a tali aggiornamenti e per mezzo dei contenuti scrittografici della "Carta dei Beni Culturali" e del PPTR."*

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, dalla consultazione delle tavole (Tav 5.3 "Sistema della stratificazione storica" - Scala 1: 25.000 e Tav 5.3/a/b/c "Sistema della stratificazione storica" - Scala 1: 10.000)11 Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011, ha rappresentato l'area di pertinenza dei suddetti ATD sottoponendoli a un regime di tutela di cui all'art. 84.6 delle NTA del PRG.



Per i "Vincoli Architettonici" e le "Segnalazioni Architettoniche" il Comune di Acquaviva delle Fonti ha svolto una ricognizione approfondita con schede adeguatamente redatte (Atlante dei beni culturali, elaborato 5.4) individuando nel dettaglio le suddette componenti su base CTR, catastale e su base ortofoto (volo 2006) nonché i dati identificativi e per alcune di dette componenti ha anche provveduto al rilievo fotografico.

***Si prende atto di quanto operato dal Comune.***

***PAESAGGIO AGRARIO (3.17 — NTA PUTT/P)***

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 con riferimento alla predetta componente casi come rappresentato dalla Regione con DGR n. 1812 del 02.08.2011 non ha individuato tali beni *"stante la scala di rappresentazione pur risultando, la quasi totalità del territorio comunale, diffusamente caratterizzato dalla presenza dei "segni" della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro (edificazione a trullo, lamie, masserie, infrastrutturazione, muretti a secco, portali, edicole votive, piccole cappelle, ecc.) e delle tecniche di conduzione agricola (campi parietati con le tipiche colture a vigneto, terrazzamenti, pozzi e cisterne, aie, specchie, etc.). Per quanto attiene alla disciplina di tutela degli elementi che caratterizzano il paesaggio agrario il PRG con le proprie NTA (art. 38 ed art. 84.8) ha apposto generali norme di tutela del paesaggio agrario."*

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha prescritto per i predetti ATD che: *"stante le descritte carenze dell'apparato normativo e degli elaborati scritto-grafici del PRG, l'individuazione dei lembi e degli elementi ancora integri che caratterizzano con la loro presenza il "paesaggio agrario" (così come definito dall'art. 3.17 delle NTA del PUTT/P). Nelle more della predetta ricognizione si prescrive che, l'istanza per il rilascio di ogni titolo abilitativo, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, dovrà essere corredata obbligatoriamente, da una dettagliata relazione paesaggistica, asseverata dal progettista, sulle peculiarità paesaggistico-ambientali dei siti interessati, che possa consentire l'esatta individuazione e la conseguente tutela, dei predetti "segni" della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro (edificazione a trullo, lamie, masserie, infrastrutturazione, muretti a secco, portali, edicole votive, piccole cappelle, ecc.) e delle tecniche di conduzione agricola (campi parietati con le tipiche colture a vigneto, terrazzamenti, pozzi e cisterne, aie, specchie, etc.). Qualora detta relazione faccia emergere la presenza dei beni in questione, il titolo abilitativo edilizio è subordinato alla preventiva autorizzazione paesaggistica."*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *"A seguito della verifica dei beni del paesaggio agrario, sono stati graficizzati i muretti a secco, sulla base della Carta Tecnica Regionale della Puglia (vedasi <http://www.sit.puglia.it>), individuati come ATD del sistema della stratificazione storica dell'insediamento."*

***Considerato che il Comune non ha provveduto ad individuare, ai sensi dell'art 3.17 delle NTA del PUTT/P i suddetti ATD, bensì a riproporre l'individuazione dei muretti a secco riconducibili più propriamente all'art 3.14 delle NTA del PUTT/P, si introduce in coda all'art. 84.8 delle NTA del PRG la seguente disposizione già dettata dalla DGR 805/2011: "l'istanza per il rilascio di ogni titolo abilitativo, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, dovrà essere corredata obbligatoriamente, da una dettagliata relazione paesaggistica, asseverata dal progettista, sulle peculiarità paesaggistico-ambientali dei siti interessati, che possa consentire l'esatta individuazione e la conseguente tutela, dei predetti "segni" della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro (edificazione a trullo, lamie, masserie, infrastrutturazione, muretti a secco, portali, edicole votive, piccole cappelle, ecc.) e delle tecniche di conduzione agricola (campi parietati con le tipiche colture a vigneto, terrazzamenti, pozzi e cisterne, aie, specchie, etc.)."***

### *PUNTI PANORAMICI (3.18— NTA PUTT/P)*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 non ha individuato alcun sito panoramico avente notevole significato paesaggistico né ha fissato, conseguentemente, alcun regime di tutela.

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha rappresentato che: *“dagli elaborati scritto-grafici prodotti non si evince se la ricognizione delle predette componenti, a prescindere dall'assenza di specifiche indicazioni rivenienti dal PUTT/P, risulti essere stata (o meno) effettuata dal PRG per il territorio oggetto di pianificazione. Si prende atto di quanto prospettato dal Comune, rilevando comunque la necessità di esplicitare se la mancanza di indicazioni è dovuta a carenza di approfondimenti ovvero allo stato di fatto”.*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“per quanto attiene al tematismo “punti panoramici”, a seguito degli approfondimenti effettuati sulla base informatica della tav 6.3.2 del PPTR (“Componenti dei valori percettivi” della “Struttura antropica e storico-culturale”) ed in particolare sulle “strade a valenza paesaggistica”, “strade panoramiche”, “luoghi panoramici”, “coni visuali”, non sono stati individuati siti panoramici avente notevole significato paesaggistico”.*

***Sul punto si rappresenta che diversamente da quanto dichiarato dal Comune nella Relazione (dicembre 2014), il PPTR come approvato con DGR 176/2015 individua quattro “strade a valenza paesaggistica”, ovvero la SP 125, SP 82, SP 127, SP48, pertanto sede di redazione degli strumenti urbanistici generali adeguati PPTR si invita il Comune, a voler riportare le suddette componenti con il relativo regime di tutela.***

### ***AMBITI TERRITORIALI ESTESI (ATE)***

Il Comune di Acquaviva delle Fonti, nel PRG come adottato con delibera di CC n. 35 del 05.06.2008 ha ridefinito dal PRG gli ATE ovvero i diversi livelli di tutela per gli ambiti territoriali presenti nel territorio comunale. In particolare il PRG ha individuato i seguenti Ambiti Territoriali Estesi (Tav. 6.1 scala 1:25000 e Tav.6.1/a, 6.1/b, 6.1/c scala 1:10.000):

- ambito di “valore rilevante B” ;
- ambito di “ valore distinguibile C”;
- ambito di “ valore relativo D”.
- ambito di “valore normale E”

La Regione con DGR n. 805 del 03.05.2011 ha evidenziato che: *“gli ATE individuati dal PRG, in presenza di sostanziali modificazioni apportate alla configurazione ed al numero nonché alla stessa localizzazione degli ATD individuati nella relazione e nella documentazione cartografica prodotta, sono stati rimodulati . rispetto alla loro configurazione originaria ovvero sono sostanzialmente difformi, come configurazione planimetrica e come classificazione, alle “originarie” tavole tematiche relative agli ATE del PUTT/P.*

*Gli approfondimenti operati evidenziano pertanto una maggiore tutela paesaggistica introdotta dal PRG in argomento nonché una sostanziale correlazione tra tutti gli ATD individuati nella cartografia di PRG e gli ATE proposti che sono risultati “derivati” e “riammagliati”, rispettivamente sia come classificazione che come conformazione, in funzione del livello e della localizzazione dei valori paesaggistici oggettivamente espressi dal territorio comunale di Acquaviva delle Fonti. Si prende atto di quanto prospettato dal Comune, fermo restando gli ulteriori approfondimenti richiesti in questa sede che comporteranno implementazione e conseguente riconfigurazione degli ATD e degli ATE e quindi una maggiore tutela del territorio”.*

Il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ed in particolare nella Relazione (dicembre 2014) ha rappresentato che: *“La ridefinizione dei sistemi botanico vegetazionale, geomorfologico e della stratificazione storica dell’insediamento e dei relativi ATD (in adeguamento alle prescrizioni regionali), di fatto ha comportato una ridefinizione anche degli ATE (sostanzialmente in ampliamento rispetto a quanto già proposto in sede di adozione). A seguito della ricognizione effettuata è stato inserito sul limite nord del territorio la perimetrazione di ATE D, che deriva dalla presenza di acque pubbliche e di corsi d’acqua o ripe fluviali. Nel territorio circostante l’area urbana sono state riammagliate le perimetrazioni di ATE B, a seguito della verifica della conformazione dei corsi d’acqua e delle ripe fluviali ed inoltre sono ridefinite le macromaglie di ATE B rispetto ai tracciati stradali esistenti. In località “Collone” è stato stralciato parte dell’ATE C ricadente in corrispondenza dei territori costruiti confermati (relativi alle zone F2 e lottizzazione esistente).*

Pertanto per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATE, il Comune di Acquaviva delle Fonti, in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 (Tav 6.1 “Ambiti Territoriali Estesì” - Scala 1: 25.000 e Tav 6.1/a/b/c “Ambiti Territoriali Estesì” - Scala 1: 10.000), ha provveduto a individuare i seguenti Ambiti Territoriali Estesì:

- ambito di “valore rilevante B”;
- ambito di “valore distinguibile C”;
- ambito di “valore relativo D”.
- ambito di “valore normale E”.

***Si condivide la rimodulazione degli ATE come prospettati in sede di approfondimenti dal Comune di Acquaviva delle Fonti.***

#### **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

##### *Modifiche in esecuzione delle prescrizioni di cui alla DGR 805/2011*

Con riferimento alle NTA del PRG il Comune di Acquaviva delle Fonti in sede di approfondimenti alle prescrizioni e ai rilievi di cui alla DGR n. 805 del 03.05.2011 ha provveduto a indicare nelle suddette NTA, così come evidenziato in indice in corsivo le integrazioni al testo delle NTA in adeguamento ai contenuti della DGR n.805/2011 e in carattere barrato le soppressioni al testo delle NTA in adeguamento ai contenuti della DGR n.805/2011;

Pertanto dalla consultazione delle NTA il Comune ha provveduto come di seguito ad emendare i seguenti articoli:

- art 67 - Modalità di intervento zone B
  - 1 . ZONA OMOGENEA B1 (CENTRO EDIFICATO)  
INDICI E PARAMETRI
  3. Rapporto di copertura (Rc)% ~~preesistente~~ 100%
  
  - 1 . ZONA OMOGENEA B2 (DI COMPLETAMENTO INTENSIVO)  
INDICI E PARAMETRI
  3. Rapporto di copertura (Rc)% ~~preesistente~~ 100%
  
- art 76 - Modalità di intervento zone D
  - 2 . ZONA OMOGENEA D3 (DIREZIONALE E COMMERCIALE)  
INDICI E PARAMETRI

6. Standards mq/ab: ~~10% superficie tipizzata~~-D.M. 1444/68

### 3.ZONA OMOGENEA D4 (INDUSTRIALE -ARTIGANALE- COMMERCIALE)

#### INDICI E PARAMETRI

6. Standards mq/ab: ~~10% superficie tipizzata~~-D.M. 1444/68

### 4.ZONA OMOGENEA D5 (MISTA: RESIDENZIALE, COMMERCIALE E DIREZIONALE)

#### INDICI E PARAMETRI

6. Standards mq/ab: ~~10% superficie tipizzata~~-D.M. 1444/68

- art. 90 "Aree per attrezzature ed impianti di interesse generale (Zona omogenea "F")

#### F3) Parchi urbani

*"(...) Nelle zone omogenee F3 ricomprese:*

- *tra Strada Vicinale Quite dell'Annunziata, Via Vito Avvocato Giorgio e Strada Provinciale Acquaviva-Sammichele;*
- *tra Strada Provinciale Acquaviva-Sammichele e Via Trelleme;*
- *tra Via Trelleme, Via Maselli Campagna e Strada Vicinale Vecchia di Gioia;*
- *tra Strada Provinciale 205 e il fascio ferroviario Bari-Taranto;*

*contornata con linea tratto punto nelle Tav. 7, 8/a, 8/b, 9/a, 12/a, 12/b del PRG, tutti i piani/progetti relativi, sono sottoposti alla procedura regionale per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui al Capo IV del D. vo n.42/2004.*

*Così come disposto dal Capo V art. 156 del D.Lgs n.42/2004, fino all'avvenuta verifica ed adeguamento dei Piani Paesaggistici, di cui all'art.149 del D.Lgs.490/99, ai contenuti dell'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, tutti i progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica diretta dal P.R.G. ancorché adeguato al P.U.T.T./P. (ATE di tipo B-C-D) seguono le procedure di approvazione stabilite dalle N.T.A. del P.U.T.T./P. di cui agli art. 5.01' (Autorizzazione paesaggistica); art. 5.03 (Parere Paesaggistico); art. 5.04 (Attestazione di compatibilità paesaggistica); art. 5.07 (Deroga) ovvero le disposizioni di cui all'art.23 della L.R. n.20/2001. Quanto sopra fermo restando il controllo di legittimità esercitato in maniera concorrente dalla Regione (relativamente alle aree sottoposte a tutela paesaggistica diretta dal P.R.G. adeguato al P.U. T.T./P.) e dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggio (relativamente ai beni paesaggistici di cui all'art.134 del D.Lgsn.42/2004).*

*Sono esentati da autorizzazione paesaggistica gli interventi ricadenti in A.T.E. classificati di tipo E dal P.R.G. (adeguato al P. U. T.T./P.) nonché quelli di cui all'art.5.02 delle N.T.A. del P. U. T. T./P oltre a quelli di cui all'art.149 del D.Lgs.n.42/2004*

Con riferimento alle integrazioni al testo del'art. 90. F3 NTA il comune di Comune di Acquaviva delle Fonti nella Relazione (dicembre 2014) ha dichiarato, che:

*"Le zone omogenee F3 ricomprese:*

- *tra Strada Vicinale Quite dell'Annunziata, Via Vito Avvocato Giorgio e Strada Provinciale Acquaviva-Sammichele;*
- *tra Strada Provinciale Acquaviva-Sammichele e Via Trelleme;*
- *tra Via Trelleme, Via Maselli Campagna e Strada Vicinale Vecchia di Gioia;*
- *tra Strada Provinciale 205 e il fascio ferroviario Bari-Taranto;*

*tipizzate dal PRG approvato come aree per servizi (parco urbano), sono interessate dalla presenza di ATD del sistema idrogeomorfologico (PAI) e, di conseguenza, devono essere sottoposte ad una procedura di autorizzazione paesaggistica.*

*Quindi pur conservando la destinazione urbanistica definita dal PRG, dovranno scontare una procedura di*

*“parere paesaggistico” (nel caso di PUE) o “autorizzazione paesaggistica (nel caso di PdC), ai sensi e secondo le procedure previste dal PUTT/P”*

**Tutto ciò premesso:**

- *Si prende atto di quanto operato dal Comune di Acquaviva delle Fonti per quanto riguarda gli emendamenti degli artt. 67 e 76 delle NTA del PRG;*
- *Si ritiene inammissibile in questa fase procedimentale la proposta di modifica normativa di cui all’art.90 F3 in quanto non operata in esecuzione di specifiche prescrizioni di cui alla DGR 805/2011. Si ritiene dunque di reintegrare il testo dell’art 90 approvato con DGR 805/2011.*
- *In esecuzione alle disposizioni già dettate dalla DGR 805/2011 e non ottemperate dal Comune di Acquaviva delle Fonti con delibera di CC. 40/2015, come già rappresentato ai paragrafi “Beni diffusi del paesaggio agrario” e “Paesaggio Agrario” della presente DGR, si introducono in coda all’art. 84.8 delle NTA del PRG i seguenti commi:*
  - *“l’istanza per il rilascio di ogni titolo abilitativo, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, dovrà essere corredata obbligatoriamente, da una dettagliata relazione paesaggistica, asseverata dal progettista, sulle peculiarità paesaggistico-ambientali dei siti interessati, che possa consentire l’esatta individuazione e la conseguente tutela dei predetti “beni diffusi nel paesaggio agrario”, ed in particolare delle alberature monumentali.”*
  - *“l’istanza per il rilascio di ogni titolo abilitativo, in area agricola, e per le aree non agricole al di fuori dei territori costruiti, dovrà essere corredata obbligatoriamente, da una dettagliata relazione paesaggistica, asseverata dal progettista, sulle peculiarità paesaggistico-ambientali dei siti interessati, che possa consentire l’esatta individuazione*  
*ela conseguente tutela, dei predetti “segni” della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa nell’agro (edificazione a trullo, lamie, masserie, infrastrutturazione, muretti a secco, portali, edicole votive, piccole cappelle, ecc.) e delle tecniche di conduzione agricola (campi parietati con le tipiche colture a vigneto, terrazzamenti, pozzi e cisterne, aie, specchie, etc.).”*

## **B. ASPETTI URBANISTICI**

Gli elaborati oggetto della presente deliberazione riguardano specificamente il recepimento, in esecuzione di quanto prescritto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 805/2011, la rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi (ATE) e la ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti. (ATD) in ragione di conoscenze di maggior dettaglio.

*Si prende atto, come rappresentato nella documentazione scritto-grafica trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti, che gli elaborati in esame e le NTA non comprendono alcuna modifica esplicita delle destinazioni urbanistiche e dei relativi indici del PRG come approvato con DGR n. 805/2011. Resta pertanto inteso che, per i contenuti urbanistici, in caso di incoerenza tra gli elaborati grafici, oggetto della presente deliberazione e gli elaborati approvati con DGR n. 805/2011, prevarranno questi ultimi.*

## **CONCLUSIONI GENERALI**

*Tutto ciò premesso si ritiene, sulla scorta della istruttoria operata dalle competenti Sezioni per gli aspetti paesaggistici ed urbanistici che:*

- *con Delibera di CC n. 40/2015 il Comune di Acquaviva delle Fonti abbia ottemperato alle prescrizioni di cui al parere paesaggistico art 5.03 delle NTA del PUTT/P rilasciato con DGR 805/2011 ad eccezione delle precisazioni, prescrizioni e modifiche di cui ai paragrafi del Capo A “Territori Costruiti”, “Beni diffusi nel*

*paesaggio agrario”, e “Paesaggio agrario “.*

- *di poter proporre alla Giunta il rilascio del provvedimento di cui all’art. 5.06 delle NTA del PUTT/p, nei termini e con le prescrizioni riportate ai paragrafi del Capo A, “Territori Costruiti”, “Beni diffusi nel paesaggio agrario”, e “Paesaggio agrario” per il PRG del Comune di Acquaviva delle Fonti.*

*Restano ferme le disposizioni normative di cui al PPTR approvato con DGR 176/2016 in quanto piano sovraordinato e ad esse dovrà farsi riferimento per la definizione delle procedure autorizzative in materia di paesaggio.*

*(Adempimenti finali)*

*Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4° del/a l.r. 7/97, punto d).*

**Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001:**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L’Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale;

**VISTA** la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento, dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica, dal Dirigente della Sezione Urbanistica dal Dirigente della Sezione Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** con le motivazioni e prescrizioni riportate ai paragrafi del Capo A, “Territori Costruiti”, “Beni diffusi nel paesaggio agrario”, e “Paesaggio agrario”, il provvedimento di cui all’art. 5.06 delle NTA del PUTT/p in esecuzione della DGR 805/2011.
- **DI CONFERMARE**, per gli aspetti di natura urbanistica le determinazioni già assunte al capo B dalla Delibera di G.R. n.805 del 03.05.2011;
- **DI INVITARE**, il Comune di Acquaviva delle Fonti di trasmettere alla Sezione Urbanistica e Assetto del Territorio gli elaborati di piano adeguati alle prescrizioni riportate in narrativa. Gli stessi elaborati dovranno essere pubblicati sul sito web del Comune al fine assolvere agli obblighi di pubblicazione del piano variato di cui all’art 39 del D.Lgs n.33/2013;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Assetto del Territorio la notifica del presente atto completo degli elaborati

grafici al Sindaco del Comune di Acquavia delle Fonti (BA);

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano